

Codice A1903A

D.D. 1 febbraio 2018, n. 30

Modifica e integrazione alla D.D. n. 715 del 28/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio - "Percorsi Urbani del Commercio".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018 è stata modificata e integrata la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 con la quale erano stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni polo, subpolo e intermedi, così come individuati dall'Allegato 2 alla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., per la realizzazione di *Percorsi urbani del commercio*.

Al punto 2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017, avente come titolo "Beneficiari", si specificava che destinatari del Programma erano:

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata.

Considerato che i Comuni intermedi, ai sensi della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., sono quelli con popolazione a partire dai 3.000 abitanti e i Comuni minori sono quelli con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti;

considerato che alcuni Comuni minori nel corso degli anni hanno acquisito, ai soli fini del bando di cui alla D.D. n. 715/2017, le caratteristiche di intermedi e, di conseguenza, hanno le potenzialità per predisporre e realizzare interventi più complessi come i *Percorsi urbani del Commercio*;

con la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018, sono stati inseriti tra i beneficiari anche i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, modificando il testo come segue:

“destinatari del Programma sono:

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata”.

Considerato che, in attuazione della D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017, con la D.D. n. 715 del 28/12/2017 è stato approvato il bando e il facsimile di domanda, si rende necessario modificare e integrare l'Allegato 1 che contiene l'indicazione delle finalità, dei beneficiari, delle iniziative ammissibili, degli ambiti d'intervento, delle agevolazioni, dei criteri di selezione delle domande e punteggi attribuibili, delle esclusioni, delle revoche e rinunce e dei vincoli.

Nello specifico ove si parli di Comuni polo, subpolo e intermedi e al punto 2 dell'Allegato 1 alla D.D. n. 715/2017 alla voce “Beneficiari” si deve aggiungere “nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco”.

Il testo modificato risulta, pertanto, il seguente:

“destinatari del Programma sono:

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata”.

Si ritiene opportuno, altresì, in considerazione della modifica effettuata, posticipare il termine per la presentazione delle domande alle ore 12,30 del 30 marzo 2018.

Tutte le altre condizioni poste dal bando rimangono immutate.

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114”;

visti le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 181-42199 del 20/12/2016 e n. 246-44480 del 21/11/2017 recanti “Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2017-2019” e “Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2018-2020”;

vista la D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i. recante “Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114”;

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 recante: “L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”- Approvazione dei criteri per contributi a favore dei Comuni - Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 – Decreto ministeriale 28 ottobre 2016 n. 18685”;

vista la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018 recante: “Integrazione alla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”;

vista la D.D. n. 715 del 28/12/2017 recante “D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017. Programmazione 2017-2018 “Percorsi Urbani del Commercio”- Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266. Approvazione del bando e del facsimile di domanda. Prenotazione di Euro 538.641,00 sul cap. 234400 U/A1903A2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e di Euro 3.000.000,00 sul cap. 235803 U/1903A2/2018”;

considerato che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 e dalla D.D. n. 715 del 28/12/2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di modificare e integrare la D.D. n. 715/2017 al punto 2 dell’ Allegato 1 alla voce “Beneficiari” e ogni qualvolta si parli di Comuni polo, subpolo e intermedi, modificando il testo come segue:

“destinatari del Programma sono:

1. i Comuni polo
2. i Comuni sub-polo
3. i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

4. Addensamenti A.1
5. Addensamenti A.2
6. Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata.”;

- di posticipare il termine per la presentazione delle domande alle ore 12,30 del 30 marzo 2018, rimanendo invariate tutte le altre condizioni previste dal bando;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 e dalla D.D. n. 715 del 28/12/2017.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco